



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

DI CONCERTO CON

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Direzione Generale Consumatori e Mercato

I DIRETTORI

VISTO il Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;

VISTA la Decisione n. 768/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE;

VISTO il regolamento (UE) 2019/1020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 sulla vigilanza del mercato e sulla conformità dei prodotti e che modifica la direttiva 2004/42/CE e i regolamenti (CE) n. 765/2008 e (UE) n. 305/2011;

VISTO il regolamento (UE) 2024/1208 della Commissione del 16 novembre 2023 che modifica la direttiva 2000/14/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i metodi di misurazione del rumore aereo delle macchine e attrezzature destinate a funzionare all'aperto;

VISTO il regolamento (UE) 2024/90290 di rettifica del regolamento delegato (UE) 2024/1208 della Commissione, del 16 novembre 2023;

CONSIDERATO che il citato regolamento (UE) 2024/1208, che si applica dal 22 maggio 2025, ha sostituito l'allegato III della direttiva 2000/14/CE "*Metodo di misurazione del rumore aereo delle macchine e attrezzature destinate a funzionare all'aperto*";

VISTA la Legge 23 luglio 2009, n. 99 "*Disposizioni in materia di sviluppo e internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*", in particolare l'articolo 4 (Attuazione del capo II del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio), che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per la commercializzazione dei prodotti;

- VISTA** la Legge 8 luglio 1986, n. 349 che ha istituito il Ministero dell'ambiente e che ne ha definito le funzioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge n. 55 del 22 aprile 2021, *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* con il quale, tra l'altro, viene istituito il Ministero della transizione ecologica che ha riunito le competenze del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con le attribuzioni in materia di energia fino ad ora ripartite tra altri dicasteri;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, convertito con modificazioni dalla legge n. 204 del 16 dicembre 2022, con il quale il Ministero della transizione ecologica assume la nuova denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ed il Ministero dello sviluppo economico assume la nuova denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 180, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128 *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica”*, che prevede che la Direzione generale valutazioni ambientali svolga, tra l'altro, le funzioni attribuite al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica nell'ambito della prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico, tra cui quelle relative alla Direttiva 2000/14/CE;
- VISTA** la Direttiva 2000/14/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'8 maggio 2000 sul ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 settembre 2002, n. 262 di attuazione della Direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 12, comma 1;
- VISTO** il decreto n. 155 del 30 aprile 2013 *“Definizione delle procedure e dei requisiti per l'autorizzazione degli Organismi demandati ad espletare le procedure di valutazione di conformità ex art. 12, comma 3, lettera a), del decreto legislativo n. 262 del 2002 di attuazione della direttiva 2000/14/CE, concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto”*;
- VISTO** il Decreto 22 dicembre 2009 *“Prescrizioni relative all'organizzazione ed al funzionamento dell'unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento in conformità al regolamento (CE) n. 765/2008”*;
- VISTO** il Decreto 22 dicembre 2009 *“Designazione di «Accredia» quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato”*;

PREMESSO che l'Organismo Ente Certificazione Macchine S.r.l. è stato accreditato allo Schema Certificazione di Prodotto, UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012, con il certificato n. 0118 Products/Services/Processes con scadenza al 19 giugno 2028;

PREMESSO che con decreto della Direzione Generale valutazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di concerto con la Direzione Generale consumatori e mercato del Ministero delle Imprese e del Made in Italy n. 184 del 21/06/2024 è stato autorizzato lo svolgimento dell'attività di certificazione CE ai sensi della Direttiva 2000/14/CE, a favore dell'Organismo Ente Certificazione Macchine S.r.l., con sede legale in Via Ca' Bella, 243 loc. Castello di Serravalle – 40053 Valsamoggia (BO);

PREMESSO che il numero del Certificato di Accreditamento è stato oggetto di modifica da parte di Accredia, pur non essendo cambiato lo scopo, con l'accreditamento dell'Organismo, UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 certificato n. 00507 Products/Services/Processes, relativo allo Schema Certificazione di Prodotto, con scadenza al 19 giugno 2028;

VISTO che con pec del 19/09/2025, acquisita con prot. 0172076/MASE del 19/09/2025, l'organismo Ente Certificazione Macchine S.r.l. ha anticipato anche a questa Amministrazione l'avvio del cambiamento del proprio codice fiscale e partita IVA;

CONSIDERATO che Accredia, Ente italiano di Accreditamento, con nota prot. DC2025UTL067, acquisita con prot. 0183655/MASE del 06/10/2025, ha riscontrato all'Organismo Ente Certificazione Macchine S.r.l. chiedendo documentazione e rappresentando la necessità di un esame documentale;

CONSIDERATO che con pec del 09/10/2025, acquisita con prot. 0186297/MASE del 09/10/2025, l'organismo Ente Certificazione Macchine S.r.l. ha inviato ad Accredia, la documentazione;

ACQUISITA la delibera del 23 ottobre 2025 del Comitato Settoriale di Accreditamento AR operante presso Accredia, acquisita con prot. 0201964/MASE del 29/10/2025, con la quale è stato deliberato a far data dal 01 novembre 2025, il Trasferimento della Titolarità dell'Accreditamento emesso nello Schema PRD (rif. precedente Certificato n. 00507 Products/Services/Processes e Allegato CSAAR in scadenza al 19/06/2028) con l'emissione del certificato n. 02324 Products/Services/Processes e Allegato CSAAR in scadenza al 19/06/2028, per il medesimo scopo di Accreditamento di cui l'Organismo è intestatario;

CONSIDERATO che con pec del 06/11/2025, acquisita con prot. 0208226/MASE del 06/11/2025, l'Organismo Ente Certificazione Macchine S.r.l. ha comunicato e richiesto la variazione dei dati fiscali P.IVA e Codice Fiscale 04322761208 associati all'Organismo Notificato n. 1282, la voltura della procedura di notifica, ovvero l'aggiornamento della titolarità in capo alla nuova società giuridica (Ente Certificazione Macchine S.r.l. P.IVA 04322761208 Via Ca' Bella 243 A/B 40053 Valsamoggia (BO)), ed il mantenimento del numero identificativo di notifica (NB 1282), in virtù della continuità delle attività, del personale, delle competenze e del sistema di gestione, come attestato dal trasferimento di titolarità dell'accreditamento rilasciato da Accredia;

CONSIDERATO che con pec del 03/02/2026, acquisita con prot. 0021952/MASE del 03/02/2026, l'Organismo Ente Certificazione Macchine S.r.l. ha comunicato una variazione della propria compagine societaria, consistita nell'ingresso all'interno dell'Organismo Notificato, a far data dal 5 dicembre 2025, di un nuovo socio-persona giuridica, Normec Holding Italy s.r.l., allegandone la visura;

CONSIDERATO che con pec del 13/03/2026, acquisita con prot. 0056205/MASE del 13/03/2026 e prot. 0056210/MASE del 13/03/2026, l'Organismo Ente Certificazione Macchine S.r.l., richiamando la delibera di Accredia del 23/10/2025, ha chiesto di aggiornare l'autorizzazione ministeriale a seguito della riorganizzazione societaria, che ha portato l'Organismo Ente Certificazione Macchine S.r.l. ad una variazione dei dati fiscali P.IVA e Codice Fiscale 04322761208 (rif. precedente P.I. 02604150363), associati all'Organismo Notificato n. 1282;

RILEVATA la necessità di integrazione documentale, con nota prot. 0077017/MASE del 09/04/2026, la competente Divisione III della Direzione Generale valutazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha chiesto all'Organismo Ente Certificazione Macchine S.r.l. la documentazione mancante, di cui all'allegato IX parte B) del decreto legislativo n. 262/2002;

ACQUISITA la pec del 20/04/2026 con prot. 0083819/MASE del 20/04/2026, con la quale l'Organismo Ente Certificazione Macchine S.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa;

VERIFICATA dalla competente Divisione III della Direzione Generale valutazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica la permanenza dei requisiti richiesti per l'autorizzazione a seguito dell'esame di tutta la documentazione acquisita, come previsto dal decreto n. 155 del 30/04/2013 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dello sviluppo economico;

CONSIDERATO che con nota prot. 0086751/MASE del 23/04/2026, il Direttore della Direzione generale valutazioni ambientali ha chiesto al Ministero delle Imprese e del Made in Italy di dar seguito all'istanza dell'organismo Ente Certificazione Macchine S.r.l., procedendo alla notifica alla Commissione europea e agli Stati membri sulla piattaforma NANDO, in considerazione degli articoli 5 e 7 del citato decreto n. 155 del 30/04/2013;

VISTO che con nota prot. 0018479 del 12/05/2026, acquisita con prot. 0101681/MASE del 13/05/2026, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha chiesto, in risposta alla nota del Direttore della Direzione generale valutazioni ambientali prot. 0086751/MASE del 23/04/2026, di acquisire il provvedimento di autorizzazione;

CONSIDERATO che con nota prot. 0118414/MASE del 04/06/2026, il Direttore della Direzione generale valutazioni ambientali ha trasmesso al Ministero delle Imprese e del Made in Italy il provvedimento richiesto per l'acquisizione del previsto concerto;

CONSIDERATO che con mail dell'11/06/2026, acquisita con prot. 0132526/MASE del 23/06/2026, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha proposto una modifica al testo del decreto;

RITENUTO NECESSARIO, ai fini della notifica sul sistema informativo NANDO (New Approach Notified and Designated Organisation), come richiesto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con nota prot. 0018479 del 12/05/2026, acquisita con prot. 0101681/MASE del 13/05/2026, procedere alla modifica del decreto n. 184 del 21/06/2024 della Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di concerto con la Direzione Generale consumatori e mercato del Ministero delle Imprese e del Made in Italy di autorizzazione della società Ente Certificazione Macchine S.r.l. con nuova P.I. 04322761208;

RITENUTO di dover confermare il decreto n. 184 del 21/06/2024 della Direzione Generale valutazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di concerto con la Direzione Generale consumatori e mercato del Ministero delle Imprese e del Made in Italy agli articoli 2, 3, 4 e 5, ai quali si rinvia integralmente;

VISTA la Legge 6 febbraio 1996, n. 52, "*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1994*" e successive modificazioni e integrazioni, in particolare l'art. 47, commi 2 e 4, secondo cui le spese, sulla base dei costi effettivi dei servizi resi, relative alle procedure finalizzate all'autorizzazione degli organismi ad effettuare le procedure di certificazione e ai successivi controlli sono a carico degli organismi istanti;

VISTO l'art. 30, comma 4 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, che stabilisce che gli oneri relativi a prestazioni e a controlli da eseguire da parte di uffici pubblici, ai fini dell'attuazione delle disposizioni dell'Unione europea, sono a carico dei soggetti interessati, secondo tariffe determinate sulla base del costo effettivo del servizio reso;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2024, registrato alla corte dei Conti in data 24 giugno 2024, al n. 2387, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Valutazioni Ambientali (VA);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 31 gennaio 2024, n. 205, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale Consumatori e Mercato al Dott. Gianfrancesco Romeo a decorrere dal 1° gennaio 2024;

DECRETANO

Art. 1

1. Di prendere atto del trasferimento, a far data dal 1° novembre 2025, della titolarità dell'Accreditamento emesso nello Schema PRD **a fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 certificato n. 02324 Products/Services/Processes con scadenza il 19/06/2028**, senza alcuna modifica degli scopi di Accreditamento riportati nel certificato n. 00507 Products/Services/Processes con scadenza il 19/06/2028, alla società Ente Certificazione Macchine S.r.l., con sede legale in Via Ca' Bella, 243 A/B Fraz. Castello di Serravalle – 40053 – Valsamoggia (BO), con nuova Partita Iva P.I. 04322761208.

Art. 2

1. Di confermare il decreto n. 184 del 21/06/2024 della Direzione Generale valutazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di concerto con la Direzione Generale consumatori e mercato del Ministero delle Imprese e del Made in Italy agli articoli 2, 3, 4 e 5, ai quali si rinvia integralmente.

Art. 3

1. Il presente decreto è pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ed ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69, è pubblicato e consultabile anche sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (www.mase.gov.it/pagina/provvedimenti-dirigenti e <https://www.mase.gov.it/portale/organismi-notificati>).

IL DIRETTORE GENERALE
Direzione Generale Consumatori e Mercato
(Gianfrancesco Romeo)

IL DIRETTORE GENERALE
Valutazioni Ambientali
(Gianluigi Nocco)